ARCIPELAGO LEVI

Cinque esplorazioni nel mondo di Primo Levi

Giovedì 16 ottobre 2025 - 18h15
ALBERTO CAVAGLION
Trastevere in Polonia
(*La tregua*, 1963)
Bâtiment des philosophes, Aula Phil 201

Giovedì 13 novembre 2025 - 18h15
MASSIMO BUCCIANTINI
La natura ambigua della condizione umana
(*Il sistema periodico*, 1975)
Espace Colladon, Rue Jean-Daniel Colladon, 2

Giovedì 27 novembre 2025 - 18h15
DOMENICO SCARPA
Una realtà virtuale e letale
(*Storie naturali*, 1966)
Espace Colladon, Rue Jean-Daniel Colladon, 2

Giovedì 5 marzo 2026 - 18h15
MARTINA MENGONI
I rischi della memoria, la zona grigia e i tedeschi
(*I sommersi e i salvati*, 1986)
Espace Colladon, Rue Jean-Daniel Colladon, 2

Mercoledì 25 marzo 2026 - 19h30
Se questo è un uomo
spettacolo teatrale di e con **VALTER MALOSTI**
Théâtre Les Salons, Rue Jean-François Bartholoni, 6

Primo Levi, Scultura in filo di rame smaltato
Archivio Centro Internazionale di Studi Primo Levi, Torino
Foto: Pino Dell'Aquila

Consolato Generale d'Italia
Ginevra

FACULTÉ DES LETTRES
DÉPARTEMENT DES LANGUES ET DES LITTÉRATURES ROMANES

UNIVERSITÉ DE GENÈVE

ARCIPELAGO LEVI

Cinque esplorazioni nel mondo di Primo Levi

Ottant'anni fa, il 19 ottobre 1945, Primo Levi rientrava a Torino dopo un'incredibile peripezia attraverso un'Europa sconvolta dalla guerra. Si chiudeva così per lui la stagione delle esperienze eccezionali (il Lager, l'odissea del rientro), e si apriva quella della vita quotidiana, del lavoro di chimico, della scrittura, della testimonianza. A partire dal libro del ritorno, *La tregua*, questo ciclo di letture attraversa l'arcipelago Levi, insospettabilmente ricco e vario, per concludersi al punto in cui tutto ha avuto inizio: Auschwitz e il libro che Levi seppe trarne.

ALBERTO CAVAGLION : esperto di cultura ebraica e di letteratura italiana, saggista e professore all'Università di Firenze, è uno dei maggiori conoscitori dell'opera di Primo Levi. Autore di numerosi libri (tra i più recenti, *La misura dell'inatteso. Ebraismo e cultura italiana*, 2022; *"L'astuto imbecille" e altri scritti su Italo Svevo*, 2023), ha curato tra l'altro l'edizione commentata di *Se questo è un uomo* (Einaudi, 2012), e l'importante volume collettivo *Primo Levi* (Carocci, 2023).

MASSIMO BUCCIANTINI : **h**a insegnato Storia della scienza e Letteratura italiana contemporanea all'Università di Siena, scrive sulla «Domenica» del «Sole 24 Ore» ed è membro del Comitato scientifico del Museo Galileo di Firenze. Saggista con interessi che spaziano da Galileo alla storia del pensiero laico al rapporto tra scienza e letteratura (*Pensare l'universo. Italo Calvino e la scienza*, Donzelli, 2023), ha dedicato a Primo Levi i volumi *Esperimento Auschwitz* (Einaudi, 2011) e *In un altro mondo. Galileo Galilei, Vincent van Gogh, Primo Levi* (Il Saggiatore, 2023).

DOMENICO SCARPA : critico letterario, docente, curatore di testi e consulente editoriale del Centro studi Primo Levi di Torino, ha pubblicato, tra l'altro, *Storie avventurose di libri necessari* (Gaffi, 2010), *Bibliografia di Primo Levi ovvero Il primo Atlante* (Einaudi, 2022), *Calvino fa la conchiglia. La formazione di uno scrittore* (Hoepli, 2023). Ha realizzato insieme a Roberta Mori l'*Album Primo Levi* (Einaudi, 2017) e sta curando, sempre per Einaudi, la riedizione di tutti i libri dello scrittore torinese.

MARTINA MENGONI : insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università di Ferrara, dove è titolare di un importante progetto europeo (ERC) dedicato alla rete epistolare di Primo Levi in Germania. È autrice dei volumi *Primo Levi e i tedeschi* (Einaudi, 2017) e «*I sommersi e i salvati» di Primo Levi. Storia di un libro* (Quodlibet, 2021). Sempre per Einaudi ha curato l'edizione del carteggio di Levi con il suo traduttore tedesco, Heinz Riedt (2024).

LETTURE a cura dell'atelier di teatro "Il Ghiribizzo": **Ciro Ceresa**, **Marco Sabbatini**, **Zeno Ramelli**, **Desiré Saoncella**.

VALTER MALOSTI : tra i più importanti attori della scena italiana contemporanea, è anche regista e artista visivo. Lo spettacolo Se questo è un uomo, da lui diretto e interpretato (nomination ai Premi Ubu 2019 per la regia e il progetto sonoro, finalista alle Maschere del Teatro Italiano 2021), è stato scritto in collaborazione con Domenico Scarpa: è andato in scena in Italia, Svizzera, Grecia, Spagna e Norvegia.